

Educazione alla cittadinanza: teorie e pratica

Centro Studi di Acmos - Libera Piemonte

Finalità

Obiettivo di questi incontri è la presentazione del percorso complessivo da affrontare, oltre alla riflessione sulle parole chiave dell'educare alla cittadinanza e alla legalità. Durante gli incontri verranno utilizzate alcune tecniche di conduzione e di gestione del gruppo, oltre che presentate alcuni strumenti concreti (giochi di ruolo, simulazioni, attività di gruppo) che potranno essere riproposti nelle classi.

Organizzazione degli incontri

La proposta formativa si articolerà in tre incontri, di tre ore ciascuno, per sviluppare le finalità sopra citate. Gli appuntamenti seguiranno il seguente programma:

1° incontro

Discussione sull'**Educazione** alla **cittadinanza** e alla **legalità**, ragionando prima sul loro senso in generale, per poi approfondirne il significato all'interno della scuola, a partire dall'esperienza maturata dalle nostre associazioni in questi anni. Lavoro a gruppi e in plenaria per riflettere sul binomio educazione alla cittadinanza - educazione civica, oltre che sull'approfondimento dell'attualizzazione della **Costituzione** (strumento utile, in questo caso, è la pubblicazione nell'ambito del "progetto legalità") e sui fenomeni quotidiani di "*atteggiamenti mafiosi*", in classe.

2° incontro

Ragionamento su come poter **essere protagonisti** in prima persona dei valori di giustizia e legalità di cui si è parlato nell'incontro precedente. Discussione sul modo in cui i saperi, di cui si è parlato nell'incontro precedente possano diventare strumenti e chiavi di lettura per la nostra vita quotidiana, per le nostre scelte. Il sapere essere declinato in tre modi: approfondimento e informazione delle tematiche in questione, testimonianze privilegiate dei protagonisti delle vicende che si raccontano, proposta di impegno concreto (ricaduta al di fuori della vita scolastica, nelle scelte personali).

3° incontro

Lavoro sugli strumenti utili a portare avanti percorsi di educazione alla cittadinanza. Tra questi, gli **strumenti non strutturati**: riflessione sull'uso di riviste e giornali che permettano di discutere sull'attualità (per cogliere la quotidianità); gli **strumenti strutturati**: saper sfruttare le iniziative e le strutture presenti sul territorio (21 marzo, beni confiscati, adesione a Libera..). Inoltre, la presentazione di specifici **giochi di ruolo** che proponiamo nelle scuole. Infine, a partire dagli strumenti proposti, provare a inventare un'unità didattica.

Tempi e modalità

Gli incontri, che avverranno dal 12 di febbraio, per tre martedì di seguito. Saranno condotti dai componenti del **Centro Studi di Acmos** e della segreteria regionale di **Libera Piemonte**, i quali da anni riflettono sulle tematiche in questione e le sperimentano nelle classi delle scuole medie e superiori.